



**UNIONE DI COMUNI
"METALLA E IL MARE"**

Provincia Sud sardegna

Via Garibaldi (ex casa Asquer) 09010 Musei (CI)

P.IVA Cod. Fisc. 90025980922 - Tel. 0781/71011 – Fax 0781/726035

email: metallaeilmare@tiscali.it Pec: metallaeilmare@pec.it sito: www.unionemetallaeilmare.ci.it

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO DETERMINATO (24 MESI) E PARZIALE (70%) DI UN POSTO DEL PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE INFORMATICO CON INQUADRAMENTO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI CCNL 16/11/2022.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

Vista la deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 30.01.2024 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2024/2026 /art.170 comma 1 D.Lgs. 267/2000);

Visto il D.L. n. 36/2022;

Visto il D.L. n. 44/2023;

Visto il D.L. n. 75/2023;

Visto il DPR n. 82/2023

Visto il D.lgs n. 165/2001;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il regolamento sulle modalità di assunzione della Unione;

Visto il D.Lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

Visto il C.C.N.L. 16.11.2022, attualmente vigente;

In esecuzione della propria determinazione n. 8 del 14.02.2024 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo determinato (24 mesi) e parziale (70%) per la copertura di n. 01 posto di Istruttore Informatico, con inquadramento nell'Area degli Istruttori CCNL 16/11/2022.
2. Si procederà all'assunzione se perverrà esito negativo delle comunicazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla struttura regionale competente ai sensi degli articoli 34 e 34 bis del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al personale assunto/a si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Area Funzioni Locali e dalla contrattazione decentrata, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge) e dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.P.C.M. 174/1994;
 - b) età non inferiore agli anni 18;
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) godimento del diritto di elettorato politico attivo;
 - e) assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;
 - f) assenza delle cause ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, in considerazione della prevista assegnazione agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
 - g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini di sesso maschile nati entro il 31.12.1985), e in particolare per coloro che, in quanto obiettori di coscienza, sono stati ammessi al servizio civile, essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.lgs. 66/2010, entro il termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
 - i) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di perito informatico o diploma di perito in elettronica e telecomunicazioni;
 - diploma di maturità quinquennale di istituto tecnico industriale ad indirizzo informatico;
 - diploma istituto tecnico commerciale ad indirizzo commerciale e programmatori;
 - diploma di maturità scientifica indirizzo scienze applicate;
 - diploma ad essi equipollente con specifica ed evidente attinenza all'ambito matematico e informatico;Oppure:
 - diploma di istruzione secondaria superiore, conseguito al termine di un corso di studi della durata quinquennale, con indirizzo tecnico o informatico,

Oppure:

-diploma di istruzione secondaria superiore integrato da Lauree ad indirizzo informatico.

O titoli riconosciuti equipollenti dalla normativa vigente con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza.

(vedasi Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e ulteriore normativa pubblicata sul sito del MIUR).

Il candidato in possesso di titolo di studio che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, sarà ammesso, purché il titolo suddetto sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165. Il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso qualora tale decreto non sia stato ancora emanato, ma esistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, redatti in lingua straniera, devono essere completati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso (alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso), in base ad accordi internazionali, o ai sensi del decreto legislativo 27.1.1992 n° 115, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n° 1592.

j) Essere in possesso della patente di guida di categoria B (o superiore);

k) Conoscenza della lingua inglese;

l) Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando e mantenuti fino all'eventuale assunzione con l'ente.

2. Per quanto concerne il titolo di studio i CITTADINI ITALIANI in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

a) al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);

b) al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente:

1. PER LE LAUREE: al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.isd);

2. PER I TITOLI DI SCUOLA DELL'OBBLIGO O DI SCUOLA SUPERIORE: al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio VIII, (Posta Certificata: dgosv@postacert.istruzione.it). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

3. I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.
4. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando ed all'atto della assunzione.
5. Tutti i/le candidati/e saranno AMMESSI/E alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, fatta eccezione per il requisito dell'età, la mancanza del quale determinerà l'immediata esclusione dal concorso.
6. Si procederà, altresì, all'immediata esclusione delle/i candidate/i nei casi previsti dal presente bando.
7. La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata con le modalità previste dal presente bando.
8. I candidati dovranno dichiarare se hanno avuto o hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

ART. 5 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il presente bando verrà pubblicato **per giorni 20** sul sito internet istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento InPA. Le/gli interessate/interessati potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito “Portale”) disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, previa registrazione nel Portale e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, entro il termine perentorio di 10 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale www.InPA.gov.it, e quindi entro e non oltre il 04.03.2024
2. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la data e l'orario di scadenza. Qualora il termine di scadenza per l'invio online della domanda ricada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 di detto termine. Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato

per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda stessa. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID potrà essere utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale. Tutte le successive comunicazioni a tutte/tutti le/i candidate/candidati e a carattere personale avverranno esclusivamente attraverso il Portale del Reclutamento e attraverso il sito istituzionale dell'Ente - Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

3. Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite email/PEC personale della/del candidata/candidato. Si raccomanda a tutte/tutti le/i candidate/candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul portale "InPA" in quanto il curriculum vitae sarà quello generato dal portale stesso, anche se non costituirà in ogni caso valutazione da parte della commissione giudicatrice.
4. L'Unione, inoltre, non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, quale ne sia la causa o comunque imputabili alla/al candidata/candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande pervenute oltre il termine di scadenza del concorso. Inoltre si raccomandano le/i candidate/candidati, nel caso di difficoltà tecnica nell'implementazione della domanda, di rivolgersi al servizio di supporto a disposizione sul portale InPA o consultare le Faq del portale.
5. Per la presentazione della candidatura sarà necessario compilare tutte le seguenti sezioni:
 - a) Anagrafica;
 - b) Requisiti generici;
 - c) Requisiti specifici;
 - d) Titoli di preferenza secondo il D.P.R. n. 82/2023;
 - e) Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (Legge n. 4/2013);
 - f) Esperienze lavorative nella PA come dipendente;
 - g) Altre esperienze lavorative nella PA;
 - h) Esperienze lavorative presso privati;
 - i) Altre esperienze lavorative;
 - j) Articoli e pubblicazioni;
 - l) Attività di docenza presso PA;
 - m) Corsi convegni e congressi;
 - n) Altro;
 - o) Competenze linguistiche;

- p) Bilancio Competenze;
- q) Informazioni aggiuntive (accettazione contenuti bando);
- s) Allegati
- t) Verifica ed invio.

Si ricorda che la fase finale della compilazione della domanda, ovvero la sezione "verifica ed invio", permette di verificare di aver correttamente compilato tutte le sezioni dell'istanza nel portale, di inoltrare la stessa e contestualmente di scaricare il file PDF generato da sistema, con contestuale creazione del codice ID attraverso cui ella/egli potrà essere identificata/o in tutte le pubblicazioni che lo riguardano nella presente procedura concorsuale.

6. Ciascun aspirante deve dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lei/lui intestata/o al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarata/o decaduta/o per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziata/o ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il possesso del titolo di studio e dell'abilitazione professionale per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero la/il candidata/candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università;
- h) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equiparazione secondo le modalità e i tempi indicati del presente bando;
- i) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli in base a quanto previsto dal presente bando;
- j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere avuto e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità

giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) l'idoneità psicofisica all'impiego;
- m) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/992 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1999;
- n) (solo per le/i candidate/i affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;
- o) possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- p) conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art.37 c.1 del d.Lgs 165/2001 e s.m.i.
- q) conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica);
- r) il possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- s) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

7. Allegati - Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- i. Ricevuta del versamento della tassa di concorso pari ad € 10,33 (la tassa suddetta non è rimborsabile);
 - ii. Copia del documento di identità in corso di validità;
 - iii. Curriculum vitae;
 - iv. Altri allegati (eventuali) in virtù di condizioni specifiche attestanti:
 - 1. di esser titolare di diritto di soggiorno, oppure lo status di rifugiata/o ovvero dello stato di protezione sussidiaria; invalidità riconosciuta con certificazione medica specialista attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/ o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;
 - 2. presenza di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) riconosciuti (secondo quanto richiesto dal bando).
8. Il/la candidato/a dovrà inoltre dichiarare se compreso/a nel periodo di congedo di maternità/paternità e/o di allattamento per potere fruire dei relativi benefici.
9. Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove. È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

ART. 6 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

- 1. Costituiscono motivo di esclusione:
 - a) il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso;

- b) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente bando e/o la presentazione della domanda con credenziali non appartenenti al/la candidato/a che presenta la domanda;
- c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 7 – VALUTAZIONE TITOLI

1. L'Ente predisporrà apposite graduatorie, sulla base dei seguenti titoli che i candidati dovranno dichiarare nella domanda:
 - a) votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto;
 - b) precedenti rapporti di pubblico impiego, anche a tempo determinato, purché non si siano conclusi per demerito.
2. Alla votazione conseguita nel titolo di studio richiesto per l'accesso alla categoria è attribuito un punteggio fino ad un massimo di 4 punti.
3. Per ciascun servizio prestato nelle pubbliche Amministrazioni (non inferiore a mesi 3) con qualifica pari o superiore al posto da ricoprire, sono attribuiti in aggiunta punti 1, per i servizi con qualifica inferiore punti 0,50, fino ad un massimo di punti 6. A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191. In nessun caso sono valutati i periodi di servizio a tempo indeterminato che hanno dato luogo a trattamento pensionistico.

ART. 8 –PROVA SELETTIVA E PROGRAMMA DI ESAME

1. La prova selettiva è intesa ad accertare il possesso del grado di professionalità necessario per l'accesso alla qualifica e profili professionali relativi all'incarico da attribuire, mediante la soluzione, in tempi predeterminati dalla commissione, di apposti quiz a risposta multipla, sulle materie oggetto della prova. Per la valutazione della prova la commissione dispone di 30 punti. Essa si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.
2. All'espletamento della prova selettiva attende apposita commissione costituita con le procedure previste dal Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.
3. I candidati non possono introdurre nella sede d'esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.
4. L'Ente potrà avvalersi di agenzie specializzate nella predisposizione, somministrazione e correzione di prove concorsuali, tramite l'utilizzo di strumenti informatici e/o digitali. Le modalità operative di svolgimento garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare la corretta e tempestiva pubblicità delle informazioni relative alla procedura concorsuale, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

5. La graduatoria di merito è formulata sommando al punteggio relativo ai titoli, quello conseguito nella prova selettiva.

PROGRAMMA DI ESAME:

- Ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni) escluse le parti relative agli enti locali deficitari e dissestati;
- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- Disciplina anticorruzione (Legge n. 190/2012 e PNA 2019);
- Disciplina in materia di protezione dei dati personali delle persone fisiche (GDPR n. 2016/679 e Codice di protezione dei dati personali);
- SISTEMA E RETE
 - Conoscenza base del funzionamento dell'hardware (Server, PC, stampanti, periferiche varie e sistemi di storage), rilevazione e rimozione dei malfunzionamenti hardware e software;
 - Installazione, configurazione e gestione di sistemi operativi client (Microsoft Windows 10/11) e conoscenza base di sistemi operativi server (Microsoft Windows Server 2019/xx);
 - Nozioni sui sistemi di virtualizzazione (VMware, Hiper-V) e backup (Veeam) per data center;
 - Nozioni base per la gestione infrastruttura server Microsoft (Dominio, Active Directory, Group policy, etc.) anche per verificare la corretta distribuzione degli aggiornamenti e delle applicazioni utilizzando criteri di gruppo;
 - Conoscenza teorica delle piattaforme cloud (Microsoft e Google);
 - conoscenze architettoniche di base di reti locali e reti geografiche (LAN, WLAN, VLAN, etc.) finalizzate all'utilizzo di applicativi per la gestione, monitoraggio e diagnostica di reti cablate e wireless, compresi tutti i componenti attivi (switch, router, access point, etc.);
 - Nozioni sui principali servizi di rete (LDAP, DHCP, DNS, RADIUS, etc.);
- APPLICATIVI
 - Conoscenza dei principali applicativi office automation, grafici, web browsing;
 - Sistemi di Gestione Documentale;
 - Elementi di crittografia con particolare riferimento alla Posta Elettronica Certificata, Firma Digitale.
- SICUREZZA
 - Conoscenza di base dei sistemi di sicurezza (firewall, intrusion prevention, intrusion detection, antivirus, antimalware, antispam, network access control);
 - Monitoraggio e gestione sistema di backup e restore, business continuity, disaster recovery;
 - Normativa in materia di sicurezza informatica, requisiti di sicurezza dei data center;

- PRIVACY
 - Normativa in materia di tutela di data privacy (D.Lgs n.196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679) relativamente all'attività degli enti locali;

- CAD
 - Nozioni fondamentali in materia di Amministrazione digitale (Codice della amministrazione digitale - D.lgs. 82/2005 ss.mm. e relativi provvedimenti di attuazione, Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione e relativi provvedimenti di attuazione), in particolare legate alle linee guida su sicurezza informatica, documento informatico e gestione documentale, Posta Elettronica Certificata, Firma Digitale e piattaforme abilitanti per la P.A. (SPID, CIE, Pago PA, Fattura PA, ANPR);

- WEB e APP
 - Normativa in materia di accessibilità dei siti web e app
 - Dichiarazioni di accessibilità

- COMPETENZE TRASVERSALI
 - Assistenza agli utenti e capacità di problem solving in ambito informatico;

9. I candidati ammessi a sostenere la prova d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

10. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

ART. 9 – PREFERENZE

1. A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza i seguenti:

- a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, o equiparate;
- b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- c) riserva di posti per coloro che hanno svolto senza demerito attività per il servizio civile universale, ai sensi delle previsioni del d.l. n. 44/2023.

4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre,
 - p) minore età anagrafica.
2. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti sia entro la data di scadenza del bando, sia alla data di assunzione e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

ART. 10 - GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito è formulata sommando al punteggio relativo ai titoli, quello conseguito nella prova selettiva.
2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria integrata da eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio e da eventuali posizioni riservatarie, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Dirigente competente per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con Determinazione Dirigenziale e ripubblicata.

3. La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili, a eccezione dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del presente concorso.
4. Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e la Unione ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte dell'ente.
5. La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, sarà utilizzata in via prioritaria anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa. Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi del Regolamento dell'ente.

ART. 11 – ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICO-FISICI

1. All'atto dell'assunzione i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito dovranno produrre la certificazione rilasciata dalle competenti strutture pubbliche attestante il possesso dei requisiti psico-fisici. La spesa per gli accertamenti sanitari è a carico dei candidati.
2. I candidati non in possesso di tutti i requisiti psico-fisici decadranno dalla graduatoria di merito.

ART. 12 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel portale Inpa e nel sito web istituzionale dell'Unione. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
 - AMMISSIONE AL CONCORSO
Saranno pubblicati gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi, unitamente alle motivazioni della non ammissione. Tutti i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda.
 - PROVA SELETTIVA
 - Il calendario della prova selettiva con indicazione delle sedi d'esame, nonché procedure e comunicazioni, verranno pubblicati dopo la scadenza del bando sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo on line e sul portale Inpa.-gov; non verranno utilizzati altri canali di comunicazione.
 - La prova concorsuale si svolgerà secondo le modalità previste dalla normativa nel tempo vigente.
 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA
A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione della graduatoria con atto dirigenziale e alla sua pubblicazione.

ART. 13 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale a tempo determinato, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza e/o riserva non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.
2. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.
3. I cittadini italiani in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.
4. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo le/i vincitrici/vincitori della selezione, in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela per le/i portatrici/portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.
5. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le necessarie segnalazioni alle autorità competenti.
6. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.
7. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.01, n. 165.
8. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.
9. Limitatamente alle assunzioni a tempo determinato, qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.
10. I candidati assunti sono soggetti a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

ARTICOLO 14 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata dal responsabile del Settore Amministrativo.
2. Nel rispetto della normativa vigente, la Commissione sarà composta dal responsabile dell'area cui appartiene il posto da ricoprire avente i requisiti e da due membri effettivi, se dipendenti da ente

locale di posizione non inferiore a quella dei posti a concorso, esperti nelle materie oggetto del concorso stesso;

La presidenza della commissione in caso di incompatibilità o rinuncia del responsabile dell'area sarà assegnata, con provvedimento motivato del Presidente dell'ente al segretario o al responsabile di altro servizio, anche di altro ente territoriale, comunque in possesso dei requisiti.

Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingue straniere e per le materie speciali.

Con la stessa determinazione si procederà alla nomina del segretario della commissione nella persona di un dipendente anche di altro Ente Locale.

ART. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando di Concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Unione di Comuni Metalla e il Mare.
2. L'Unione di Comuni si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione.
L'Unione di Comuni - Via Garibaldi 10, Musei (SU) è titolare del trattamento dei dati. I dati saranno trattati secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 196/03 e dell'Art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 GDPR.
3. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
4. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.
5. Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

Musei li 14.02.2024

Il responsabile del personale
Dott.ssa Chiara Silanus